



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, recante “Istituzione del Servizio Nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, nonché riordino dell’omonimo Istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTA** la legge 27 settembre 2007, n. 165, recante delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca;
- VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, che prevede che *“ai fini della nomina dei presidenti e dei membri del Consiglio di amministrazione di designazione governativa, con decreto del Ministro, è nominato un comitato di selezione, composto da un massimo di cinque persone, scelte tra esperti della comunità scientifica nazionale ed internazionale ed esperti in alta amministrazione, di cui uno con funzioni di coordinatore, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Ministero. Il comitato di selezione agisce nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal Ministro nel decreto di nomina e, per gli adempimenti aventi carattere amministrativo, è supportato dalle competenti direzioni generali del Ministero. Il personale del Ministero non può, in nessun caso, fare parte del comitato di selezione”*;
- VISTO** in particolare, il comma 3 del suddetto articolo 11, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 in base al quale: *“Nei consigli di amministrazione composti da tre consiglieri, due componenti, incluso il presidente, sono individuati dal Ministro. Il terzo consigliere è scelto direttamente dalla comunità scientifica o disciplinare di riferimento sulla base di una forma di consultazione definita negli statuti”*.
- VISTO** il decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con legge 26 febbraio 2011, n. 10, che all’articolo 2, comma 4-undecies ridefinisce la struttura del Servizio Nazionale di valutazione di cui l’Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) e l’Istituto nazionale per la documentazione, innovazione e ricerca educativa costituiscono due delle tre componenti;
- VISTO** il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” che, all’articolo 51, dispone norme per il potenziamento del Sistema nazionale di valutazione affidandone all’INVALSI il coordinamento funzionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante regolamento sul sistema nazionale di valutazione di istruzione e di formazione;
- VISTA** la nota prot. n.15342 del 28/05/2015 con la quale il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha approvato lo Statuto dell’INVALSI di cui alla delibera n. 5 del Consiglio di Amministrazione del 13/04/2015;



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

TENUTO CONTO in particolare, degli articoli 9, 10 e 11 dello Statuto dell'INVALSI relativi agli organi dell'Istituto, in base ai quali sia il Presidente che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca secondo le procedure di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016, recante "Nomina dei Ministri", con il quale la Senatrice Valeria Fedeli è stata nominata Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2017, n. 356, con il quale si è proceduto alla costituzione del Comitato di selezione incaricato della predisposizione dell'elenco dei nominativi per la nomina a Presidente e a membro del Consiglio di amministrazione dell'INDIRE e dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), secondo quanto previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213;

VISTA la nota prot. n. 7272 del 21/06/2017 con la quale la Direzione Generale per gli Ordinamenti e la valutazione del sistema nazionale di istruzione ha invitato il Direttore Generale dell'INVALSI a far pervenire gli esiti della procedura di cui all'articolo 11, comma 3, del citato decreto legislativo n. 213 del 2009, volta alla designazione di un componente del Consiglio di amministrazione mediante scelta diretta da parte della comunità scientifica o disciplinare di riferimento, sulla base di una forma di consultazione definita nello statuto;

VISTA la nota del 05/07/2017 con la quale il Direttore Generale dell'INVALSI ha trasmesso la disposizione presidenziale n. 13 del 05/07/2017 contenente il risultato della procedura posta in essere dall'Istituto volta all'individuazione del componente del Consiglio di amministrazione ai sensi del comma 3, dell'articolo 11 del Decreto legislativo n. 213 del 2009;

PRESO ATTO che il candidato indicato dalla Comunità Scientifica a seguito della suddetta procedura posta in essere dall'INVALSI è il Dott. Roberto RICCI;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, e dell'articolo 9, comma 2, e comma 3 dello Statuto dell'Istituto che prevede la durata dell'incarico;



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

DECRETA

Articolo 1
(Assegnazione incarico)

1. A decorrere dal **1° Agosto 2017** e per la durata di un quadriennio, il **Dott. Roberto RICCI** è nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI).

Articolo 2
(Adempimenti)

1. Il presente decreto viene comunicato al Parlamento, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, comma 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Il Ministro
Sen. Valeria Fedeli

Valeria Fedeli